

# I casi totali restano fermi a 77

*Intanto l'azienda Pagano produrrà 15mila mascherine al giorno*

di GIANLUCA PRESTIA

VIBO VALENTIA - Ancora una giornata senza nuovi contagi nel Vibonese. Un trend che fortunatamente si sta ripetendo da oltre una settimana eccezion fatta per il ragazzo di pizzo risultato positivo al Covid sabato scorso e rientrato dall'estero. Il dato resta, quindi, attestato a 77, con sei deceduti e 10 guariti. La situazione sembra, dunque, essersi ormai stabilizzata anche e soprattutto grazie alle attività poste in essere dal Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria e dai sindaci del territorio che, ognuno per i rispettivi ruoli, hanno evitato il diffondersi del contagio attraverso accertamenti e l'emissione di quarantene obbligatorie il più delle volte in modo preventivo.

Nel frattempo, arriva dalle Pre-

serre vibonesi una bella storia e a raccontarla è Alessandro Pagano, titolare dell'omonima impresa specializzata nella produzione di letti e sofà di alto pregio con store dislocati in Calabria, Sicilia, Lombardia, Lazio e Svizzera, che già nei giorni scorsi aveva tanto fatto parlare di sé per un gesto di grande generosità: per settimane ha prodotto 700 mascherine al giorno, distribuite gratuitamente ad ospedali, forze dell'ordine, Prefettura, Avis e a tutti i Comuni che ne hanno fatto richiesta. Un gesto di grande generosità, ma non l'unico per una azienda che



L'imprenditore Alessandro Pagano

ha deciso di compiere un altro, decisivo passo: raccogliere l'accorato appello del Capo della Protezione civile Angelo Borrelli, che di recente aveva quantificato la necessità di 90 milioni di mascherine al mese.

E' così che la Alessandro Pagano si ritrova adesso ad essere la prima azienda in Calabria, tra le ottanta in tutta Italia, vagliata da Invitalia, soggetto attuatore delle misure contenute nel Decreto legge "Cura Italia", per la produzione di mascherine chirurgiche. Una storia di innovazione, che fa emergere una Calabria geniale,

operosa e capace di affrontare l'emergenza con audacia e valore.

E un'altra bella storia riguarda

la Questura di Vibo che ha consegnato ulteriori tablet, notebook e sim card agli studenti dell'Ite "Galilei" in difficoltà per la connessione a internet, per la formazione a distanza iniziata già a marzo». Il dirigente scolastico dell'Istituto tecnico economico "Galileo Galilei" di Vibo, Genesisio Modesti ha voluto particolarmente ringraziare, «per la grande disponibilità», il questore Annino Gargano, i funzionari Livio Petralia e Marcella Mazzeo e naturalmente gli agenti Ps che hanno garantito la consegna direttamente a domicilio, dei vari supporti elettronici, a tutti gli studenti che avevano in precedenza fatto richiesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

